



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale dei
SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA
UFFICIO IV

Prot. 179087

Risposta a nota del 19/6/2023

Al Sindaco del Comune di Scandicci (FI)
comune.scandicci@postacert.toscana.it

Al Dipartimento del tesoro
Direzione VII
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Alla Procura regionale della
Corte dei conti presso la Sezione
giurisdizionale per la Toscana
toscana.procura@corteconticert.it

Alla Sezione regionale di controllo della Corte dei
conti per la Toscana
toscana.controllo@corteconticert.it

Al Collegio dei revisori dei conti del Comune di
Scandicci (FI)
comune.scandicci@postacert.toscana.it

e, per conoscenza:

Al Ministero dell'interno
Dipartimento per gli affari interni e
territoriali
Direzione centrale della finanza locale
finanzalocale.prot@pec.interno.it

Al Presidente della Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

All'Ufficio territoriale del Governo di
Firenze
protocollo.preffi@pec.interno.it

OGGETTO: Verifica amministrativo-contabile presso il Comune di Scandicci (FI) - (Rif. prot. S.I. 1765/IV da citare sempre nella risposta).

Con la nota prot. n. 31920 del 23.02.2023 è stata trasmessa la relazione e l'elenco delle irregolarità e disfunzioni (punti da 1 a 3) concernenti la verifica indicata in oggetto, con l'invito a porre in essere i provvedimenti necessari alla regolarizzazione delle situazioni di rilievo e a darne conoscenza a questo Dipartimento.

Dall'esame delle considerazioni pervenute con la nota che si riscontra, risulta che, per le argomentazioni addotte o per le iniziative assunte, può considerarsi superato il rilievo n. 1.

Per quanto riguarda, invece, le problematiche contraddistinte dai punti di seguito indicati, si esprimono le seguenti considerazioni.

✓ *“Società partecipate - Circolarizzazione crediti/debiti: mancata riconciliazione dei maggiori debiti/crediti nei confronti di alcune società partecipate in tutti gli anni verificati.” (rilievo n. 2).*

Il Comune, nel riconoscere la consistenza del rilievo, ha evidenziato le iniziative assunte per colmare le problematiche rilevate in sede ispettiva, segnalando che le irregolarità saranno riassorbite nel corso del tempo, una volta che le misure ipotizzate avranno prodotto i loro effetti.

Si conferma, pertanto, il rilievo per il periodo pregresso, confermando la necessità di una completa attuazione delle misure correttive indicate dall'Ente.

✓ *“Trasparenza: varie irregolarità rinvenute nella pubblicazione delle informazioni previste nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale. Dette irregolarità riguardano, in particolare: i) la lesione del principio della facilità di accesso alle informazioni pubblicate; ii) la carenza e/o l'assenza ovvero il mancato aggiornamento delle informazioni pubblicate; iii) la pubblicazione di informazioni in sotto-sezioni ovvero livelli informativi diversi da quelli istituzionalmente previsti. Quanto sopra, come espressamente rilevato nelle sotto-sezioni indicate a margine di ciascuna sezione di seguito indicata: Organizzazione (Telefono e posta elettronica); Consulenti e collaboratori; Personale (Incarichi amministrativi di vertice; dirigenti non generali e dirigenti cessati; Personale a tempo indeterminato; OIV); Attività e procedimenti*

(Tipologie di procedimento); Provvedimenti; Bandi di gara (Profilo del committente); Servizi erogati (Servizi in rete); Informazioni ambientali” (rilievo n. 3).

Anche in questo caso, l'Ente ha assicurato l'attuazione di misure tese a completare le varie sezioni carenti e ha segnalato che è in fase di realizzazione un nuovo sistema di gestione documentale che sarà direttamente collegato ad una diversa modalità di gestione delle sezioni di Amministrazione Trasparente nel sito web istituzionale.

Si confermano i rilievi in parola per il pregresso, confidando nell'adempimento delle misure previste.

Si ricorda, infine, che l'Ente è tenuto, comunque, a procedere all'accertamento delle responsabilità nei confronti dei soggetti responsabili dei procedimenti amministrativi che possono aver dato luogo ad eventuali ipotesi di danno erariale e ad attuare tutti gli atti interruttivi della prevista prescrizione, al fine di tenere indenne l'Istituzione da qualsiasi danno derivante da attività poste in essere dai propri funzionari, anche nel caso di mancata completa conclusione delle azioni avviate.

Premesso quanto sopra, nel rimettere all'autonoma iniziativa di codesto Ente l'adozione delle misure atte a definire le descritte questioni ancora sospese, si comunica di ritenere conclusa, per quanto di competenza, la presente trattazione, fatte salve le eventuali determinazioni della Procura regionale della Corte dei conti in indirizzo.

La predetta Procura regionale valuterà l'opportunità di far conoscere l'esito della vertenza.

Il Ragioniere generale dello Stato